



- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Collegio Dei Revisori
- All'Organismo di Valutazione e Controllo
- Ai Responsabili di UOC – Titolari di P.O.

SEDE

Oggetto: Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al periodo 01.01.2023 – 30.09.2023. RELAZIONE CONCLUSIVA.

Premessa

La presente relazione concerne il controllo previsto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213. Detta normativa ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale, la cui articolata tipologia è ora definita dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinques del D. Lgs. 267/2000.

La riforma dei controlli interni agli enti locali introdotti dalle disposizioni normative sopracitate rappresenta una forte spinta ad una gestione manageriale della pubblica amministrazione, in quanto i diversi controlli devono essere impostati in modo da rappresentare una “visione” della gestione stessa e “misurabile” sotto i diversi profili: di equilibri, di regolarità, gestionale, strategico e di qualità.

Nella fase successiva alla formazione dell'atto il controllo di regolarità amministrativa è assicurato “secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente”. Il Comune di Angri con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 10.01.2013 avente ad oggetto: *“Regolamento sul sistema dei controlli interni. Approvazione”* ha adottato il “Regolamento dei controlli interni”, ai sensi della legislazione vigente.

L'art.8 del Regolamento citato e sancisce che cadenza trimestrale almeno il 3% delle determinazioni e ordinanze adottate dai responsabili di UOC sono sottoposte a controllo successivo con motivate tecniche di campionamento.

L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa, del controllo delle decisioni, nonché dell'accrescimento della legalità anche con riferimento alle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Angri indica i controlli tra le misure di contrasto della corruzione.



I controlli di specie sono volti ad incentivare un'azione sinergica tra i soggetti deputati al controllo ed i titolari di P.O., nonché a far progredire la qualità delle attività e dei procedimenti amministrativi ed a prevenire eventuali irregolarità per la migliore tutela del pubblico interesse.

Fase del controllo successivo di regolarità amministrativa

La presente relazione afferisce ai controlli dell'anno 2023 relativamente ai primi tre trimestri.

I controlli sulle determinazioni e ordinanze dirigenziali sono stati effettuati con compilazione di scheda predisposta riportante i seguenti indicatori di verifica:

- 1) Coerenza rispetto alle norme vigenti;
 - 2) Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati – Assenza di imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da non consentire una adeguata e completa valutazione degli elementi per una azione amministrativa improntata al principio di buon andamento;
 - 3) Coerenza con agli adempimenti previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.
- Le determinazioni sottoposte a controllo anno 2023, secondo le modalità di campionamento indicate nei verbali di sorteggio, sono state 27, le ordinanze dirigenziali n.7.
- Le determinazioni sono state verificate e per ciascun atto controllato sono state redatte le schede riportanti le risultanze. I controlli sono stati effettuati per ogni determinazione esaminata con compilazione di scheda protocollata agli atti del segretario generale.

Esito sui Controlli delle determinazioni e degli atti

Così dettagliati gli esiti dei controlli, non sono state rilevate irregolarità tali da pregiudicare la giuridica esistenza, la legittimità o l'efficacia dei provvedimenti esaminati e non sono emerse irregolarità e/o difformità tali da rendere necessario l'invio dell'atto al Consiglio comunale, al Collegio di revisione ecc..

Tra quelli verificati, non sono stati riscontrati atti nulli (ai sensi dell'art. 21-septies, comma 1 della L. 241/1990 “ È nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge ”.

Comunque, il risultato complessivo, non esime i dipendenti dal dovere di approfondire le verifiche e a tener conto di specifiche materie con riferimento anche alle azioni e misure individuate nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Conclusioni

La Relazione non può non evidenziare la carenza di personale, situazione che ha avuto sulla prestazione lavorativa della maggior parte dei lavoratori dell'ente.

L'attività di controllo successivo, avendo lo scopo di migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti che ne garantiscano l'imparzialità, si configura di per sé come un'attività propositiva e dialettica, in continua evoluzione, secondo una logica volta prevalentemente all'autocorrezione dell'azione amministrativa.



L'attività di controllo ha visto la partecipazione del segretario generale e di n.1 dipendente per attività di sorteggio e di segreteria.

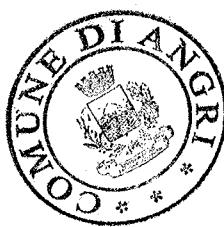
E' un sistema da affinare e rivedere continuamente in seguito alle difficoltà operative riscontrate durante l'attività di verifica.

Si segnala che il controllo che potrebbe essere effettuato con la collaborazione dei Responsabili di UOC, ma le esiguità di risorse umane limitano l'apporto.

Tale opportunità nasce dalla considerazione che il controllo effettuato dalla segreteria generale risulta meno efficace in quanto la maggior parte dei procedimenti è già arrivata a conclusione.

Alla luce delle criticità citate, si formulano i seguenti suggerimenti per migliorare l'attività di controllo: Rivisitazione del vigente regolamento al fine di realizzare un effettivo controllo manageriale.

La presente relazione finale è trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori, all'Organismo di Controllo e Valutazione, ai Responsabili di Servizio e pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Vincenzina Lento

